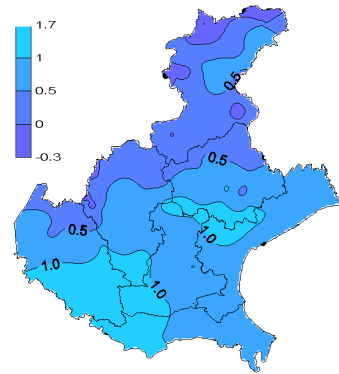


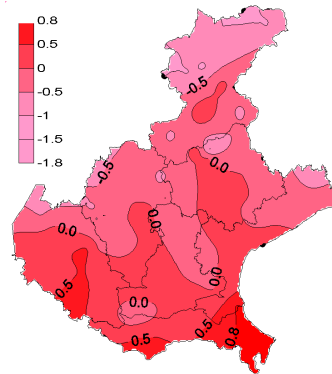
ANDAMENTO AGROCLIMATICO NOVEMBRE 2008

TEMPERATURE (*): in pianura le minime sono state generalmente sopra la media di circa 0.5°-1°C se confrontate al periodo di riferimento 1994-2007; le temperature massime sono state generalmente superiori alla media di circa 0.5°C sulla pianura centro meridionale ed inferiori alla media di circa -0.5°C su quella centro settentrionale

ANOMALIA TEMP. MINIMA (°C)

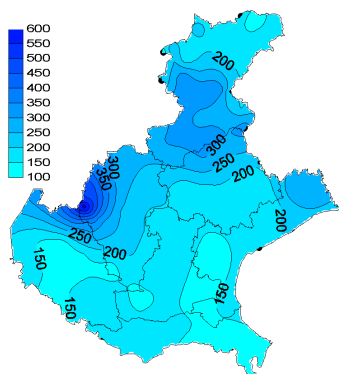


ANOMALIA TEMP. MASSIMA(°C)

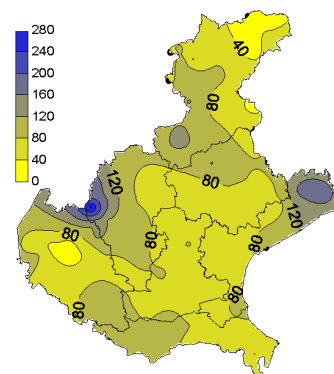


PRECIPITAZIONI*(P): la cumulata totale delle piogge è oscillata tra 100 e 600 mm con valori in pianura compresi generalmente tra 100 e 200 mm; rispetto al periodo 1994-2007 la sua anomalia in pianura è generalmente positiva e compresa tra 40 e 80 mm.

PRECIPITAZIONI TOTALI (mm)



ANOMALIA PRECIPITAZIONI (mm*)





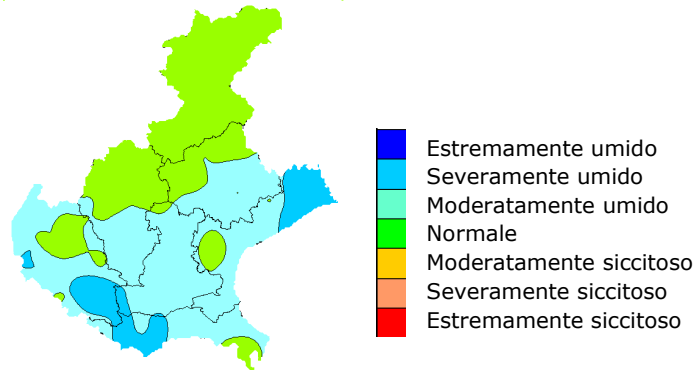
arpav

www.arpa.veneto.it

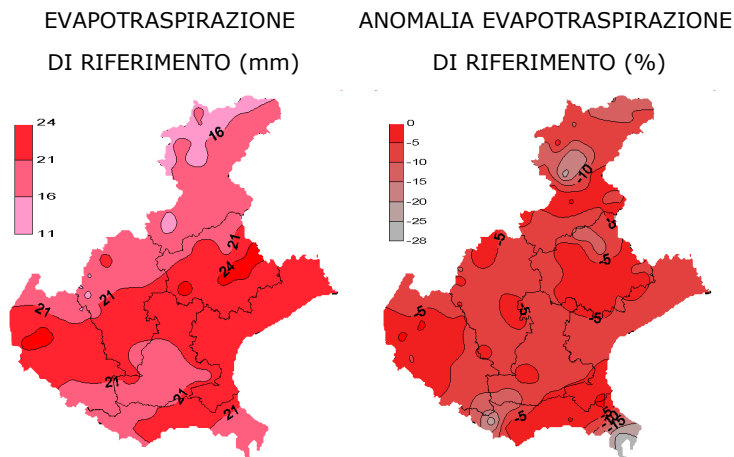
AGROMETEO MESE

N° 10 NOVEMBRE 2008

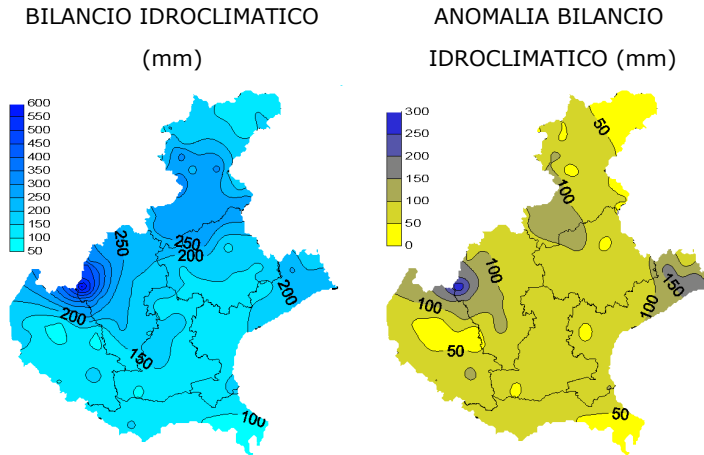
INDICE SPI (STANDARDIZED PRECIPITATION INDEX):** dall'esame dello SPI rispetto al periodo 1994-2007, emerge una situazione di generale normalità su tutta la regione e surplus pluviometrico sulla pianura.



EVAPOTRASPIRAZIONE DI RIFERIMENTO (ET0) *:** la quantità di acqua evapotraspirata stimata oscilla tra 11 e 24 mm, con valori in pianura compresi generalmente tra i 16 e 24 mm. Rispetto ai valori medi del periodo 1994-2007, in pianura l'ET0 è risultata essere inferiore generalmente del 5-10%.



BILANCIO IDROCLIMATICO (P-ET0)**:** il BI è risultato avere valori compresi tra 50 e 600 mm. In pianura è generalmente risultato essere compreso tra 50 e 200 mm. Le anomalie di bilancio idroclimatico, ottenute dal confronto con i valori medi del periodo 1994-2007, sono ovunque positive e generalmente comprese tra i 50 ed i 100 mm. Tale anomalia è sostanzialmente coincidente con l'anomalia delle precipitazioni in quanto data la stagione, l'ET0 e le sue anomalie incidono poco sul BI.



NOTE:

(*)

Il calcolo delle anomalie delle temperature, delle piogge, dell'ET0 e del BI, è riferito alla media del periodo di riferimento 1994-2007

(**)

SPI

l'indice SPI (Standardized Precipitation Index (Mc Kee et al. 1993), consente di definire lo stato di siccità in una località. quantifica il deficit o surplus di precipitazione per diverse scale dei tempi; ognuna di queste scale riflette l'impatto della siccità sulla disponibilità di differenti risorse d'acqua. L'umidità del suolo risponde alle anomalie di precipitazione su scale temporali brevi (1-3 mesi), mentre l'acqua nel sottosuolo, fiumi e invasi tendono a rispondere su scale più lunghe (6-12-24 mesi). L'indice è calcolato considerando la deviazione della precipitazione rispetto al suo valore medio su una data scala temporale, divisa per la sua deviazione standard. Essendo standardizzato consente il confronto tra stazioni climatologicamente diversi.

A. Chiaudani; Cacciatori, G, G. Tridello., M. Borin, F. Salvan, *Studio della siccità in Veneto negli anni 1961-2004: SPI (Standardized Precipitation Index)*. in "Rivista Italiana di Agrometeorologia", anno 9, n.1, Novembre 2005, pp. 26-27 (www.agrometeorologia.it/documenti/atti_2005/26.pdf)

(***)

EVAPOTRASPIRAZIONE DI RIFERIMENTO

Il calcolo dell'evapotraspirazione di riferimento è basato sull'equazione di Hargreaves (radiazione solare stimata). Hargreaves e Samani (1982, 1985) considerando che spesso non sono disponibili dati di radiazione solare globale, suggerirono di stimare la Rg a partire dalla radiazione solare extraterrestre (vale a dire quella che giunge su una ipotetica superficie posta al di fuori dell'atmosfera) e dall'escursione termica del mese considerato (differenza tra la temperatura massima media e quella minima media del mese).

(****)

BILANCIO IDROCLIMATICO

Il calcolo del bilancio idro-climatico, è saldo tra la precipitazione e l'evapotraspirazione di riferimento espresso in mm.